

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

La struttura, riemersa durante i lavori di scavo in piazza Cavour, sembra costruita in epoche diverse



Bettona scopre il pozzo delle meraviglie

La parte superiore risale al '400. Presto sarà accessibile ai visitatori

LUCIA PIPPI

BETTONA - Il paese cambierà volto. O, meglio, si riapproprierà della dimensione che aveva nei secoli passati. Il merito è del ritrovamento del pozzo in piazza Cavour, il cuore del Comune.

Durante i lavori di scavo, infatti, è venuto alla luce una testimonianza del 1400, un pozzo che si trovava proprio al centro della piazza, davanti al punto in cui, attualmente, sorge la fontana.

"Da quello che possiamo vedere - afferma la soprintendente ai beni archeologici dell'Umbria, Maria Rosaria Salvatori - si tratta di una costruzione del 1400. Per questo motivo è stata interessata anche l'altra soprintendenza, quella ai beni artistici e culturali. Noi siamo comunque presenti per quello che potrebbe trovarsi al di sotto della parte, per così dire, più recente".

Un ritrovamento comunque molto importante, non solo per il paese di Bettona che in questi giorni è oggetto di particolari studi da parte degli esperti. Proprio mercoledì pomeriggio si è tenuto un sopralluogo al quale hanno partecipato alcuni speleologi che si sono calati con le corde all'interno del pozzo. È stato così scoperto che si tratta di una struttura profonda circa ventidue metri costruita in due epoche diverse. Ad affermarlo con certezza è il fatto che le pietre di arenaria utilizzate per ricoprire le pareti sono più grandi sul fondo e vanno pian piano restringendosi verso l'imboccatura principale. Sul fondale si apre una porta di quattro metri

circa (secondo quanto esaminato dagli esperti) che non ha alcuno sbocco se non quello nella roccia. L'intera apertura è stata ricoperta, nel corso degli anni dai detriti. Il fatto che sia stato costruito in due epoche

diverse tra loro lascia pensare che attorno a quell'opera possano anche trovarsi reperti molto più antichi. Per questo motivo la soprintendenza continuerà a lavorare attivamente per accertare tutte le peculiarità della

struttura. Ma la scoperta di Bettona è destinata anche a cambiare il volto del paese e soprattutto della piazza principale del paese. "La nostra intenzione - afferma il sindaco di Bettona, Stefano

Frascarelli - è quella di lasciare visibile il pozzo. Ovviamente questo provocherà un profondo cambiamento della fisionomia di piazza Cavour. L'apertura del pozzo è infatti molto grande con un diametro di oltre sei

metri. Ma malgrado il cambiamento radicale la nostra intenzione è quella di farlo diventare parte del già ricco patrimonio artistico e culturale di Bettona". La parte di pozzo emersa è infatti di grandissimo pregio e sono

ancora visibili i segni delle catene usate per far scendere i secchi in quello che appare un pozzo pubblico della città interrato in epoche successive probabilmente perché la vena dalla quale si riforniva si è prosciugata e quindi l'intera struttura è diventata inservibile per Bettona e nel corso dei secoli si è perduto il ricordo di questo pozzo che adornava la piazza principale della città. Ma la scoperta, durante i lavori di ripavimentazione della piazza, ha riempito di orgoglio e di curiosità tutti i cittadini. Ieri mattina, in molti si sono infatti affacciati a guardare oltre le transenne che delimitano i lavori per guardare più da vicino l'apertura del pozzo riparata dalla pioggia da un telone impermeabile.

Una curiosità rivolta non solo all'opera d'arte in sé ma anche al volto del paese in un'epoca lontana. Un'ulteriore testimonianza della vita di una cittadina piccola come Bettona ma con origini antichissime e con un patrimonio archeologico e artistico di grandissimo pregio che, come ha più volte affermato il sindaco Frascarelli, sarà ancora di più valorizzato nel corso degli anni con la creazione di un museo e con un percorso attraverso le tombe etrusche che si trovano proprio all'ingresso della città.

A Bastia arriva il Grande Fratello

BASTIA UMBRA - Continua il successo di Expo Regalo, la tradizionale manifestazione che si tiene ad Umbriafiere con una grande novità: le selezioni per la sesta edizione del Grande Fratello che si terranno domenica prossima, ultimo giorno della manifestazione. Il grande protagonista di quest'anno è Teen Generation, lo spazio dedicato a tutto ciò che appartiene al mondo dei giovani: dalla musica allo sport, dal divertimento alla cultura, dalla moda alla arte e alla

multimedialità. Ricco il programma delle iniziative di animazione. Nell'ambito di Teen Generation ci saranno, domenica 11 dicembre, dalle ore 14 alle ore 19, le uniche selezioni in Umbria per il Grande Fratello.

Le uniche selezioni umbre si terranno domenica ad Expo Regalo



Lo Sci club Bastia presenta le iniziative

BASTIA UMBRA - Si è di recente tenuta la cena annuale dello Sci Club Bastia Umbra. L'incontro conviviale è servito a presentare la destinazione della prossima settimana bianca organizzata dal Club che si

A fine febbraio settimana bianca a Capriole per tutti i soci

svolgerà nel periodo che va dal 26 febbraio al 5 marzo 2006, la località scelta è Capriole nel comprensorio del Civetta. Lo sci club che annovera tra i suoi iscritti appassionati di ogni età organizza ogni anno con successo gite in montagna che rappresentano un ottimo momento di socializzazione oltre che una occasione di svago. Tutti coloro che volessero aggiungersi alla spensierata comitiva per la vacanza sulla neve possono contattare Francesco Minelli (0758002255 o 3473396219), oppure il presidente Ezio degli Esposti (3487011757).

BASTIA UMBRA - La giunta comunale ha deciso di consegnare all'associazione un contributo di 30mila euro

Centro Campiglione, in arrivo finanziamenti

La giunta comunale ha deciso di concedere a Maria Rosella Vescovi in qualità di presidente del centro sociale Campiglione un contributo di 30mila euro per la realizzazione di una sala polivalente. Il preventivo di spesa per la realizzazione dell'opera è pari a 58mila euro. Il contributo sarà liquidato alla comunicazione di fine lavori e alla

presentazione del verbale di presa in consegna delle opere eseguite, alla rendicontazione delle spese, così come previsto dal regolamento comunale per la



aveva espresso parere pre-

concessione di contributi economici a enti pubblici e soggetti privati. In precedenza il responsabile del settore Edilizia del Comune dei lavori di realizzazione della Sala presso l'area pubblica adiacente il centro sociale. La giunta ha quindi autorizzato la signora Vescovi, in qualità di legale rappresentante del centro sociale, a presentare la richiesta all'Ufficio competente per i necessari titoli abilitativi edilizi per l'effettuazione lavori richiesti.